

## CONSIGLIO COMUNALE

|  |  |
|--|--|
| <p>Servizio: EDILIZIA PRIVATA</p> <p>atti allegati</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p> <p>3) _____</p> <p>4) _____</p> <p>5) _____</p> | <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p><input type="checkbox"/> meramente esecutiva</p> <p><input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile</p> |
|--|--|

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 18-01-21 N.4

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI SVOLTI DALLA P.A. A FAVORE DI CITTADINI, PROFESSIONISTI ED IMPRESE. RINNOVO CON SOLUZIONE DI CONTINUITA'. PORTALE UNIPASS.**

---

visto: l'Assessore

\_\_\_\_\_

---

### COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

---

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- il Consorzio B.I.M. Piave Treviso (di seguito "Consorzio") per propria previsione statutaria offre da sempre servizi ai Comuni soci e non, se interessati, di tipo culturale (es. rete biblioteche e supporto scolastico), ambientale (concorsi ed iniziative con scuole), informatici ed energetici diretti o tramite società partecipate;
- in particolare, trattandosi di ente pubblico, lo stesso Consorzio può assumere il ruolo capofila di iniziative associative di funzioni amministrative da svolgersi ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L.;

### **RICORDATO** che:

- il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso fin dal 2011 ha avviato uno specifico percorso inteso alla gestione in forma associata tra i Comuni del trevigiano interessati, con modalità telematica, le pratiche amministrative di competenza anzitutto degli 'Sportelli Unici' per le Attività Produttive ed Edilizia (rispettivamente SUAP e SUE), ed a seguire anche di qualsivoglia altra tipologia di adempimento amministrativo proprio dei Comuni, sviluppando contestualmente l'interazione delle pratiche tra i soggetti interessati (siano essi singoli cittadini piuttosto che professionisti o imprese) e le diverse pubbliche amministrazioni;
- in relazione a detta iniziativa – formalizzata con apposita convenzione ai sensi dell'articolo 30 T.U.E.L. sottoscritta tra il Consorzio stesso, in qualità di ente capofila, e i Comuni aderenti – è stata realizzata ed ha avuto avvio a partire dal 1° luglio 2015 la progettualità pubblica, con i relativi servizi denominati "Unipass", inclusiva dell'utilizzo condiviso dell'omonima soluzione informatica (portale) – interamente realizzata 'in casa', di modo da poterne possedere e gestire con massima autonomia e tempestività i relativi 'codici sorgente' – che si propone di dare piena rispondenza a funzionalità ed adempimenti amministrativi propri di Comuni ed enti terzi, lasciando comunque immutate e salve le funzionalità proprie dei diversi gestionali d'ufficio (ovvero tutti i softwares in uso in uffici comunali ed enti terzi), e garantendo la possibilità che vi sia piena ed immediata cooperazione applicativa con gli stessi per la condivisione delle informazioni e delle documentazioni inoltrate telematicamente, estrapolabili dalle pratiche trattate;

**DATO ATTO** che questo Comune ha sottoscritto con il Consorzio B.I.M. Piave Treviso in data 06/05/2015 specifica convenzione intesa a dare attuazione a *"...la predisposizione, l'attuazione e l'aggiornamento in forma associata del piano di informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini e delle imprese"*, individuando il Consorzio medesimo quale Ente capofila responsabile della gestione associata della relativa progettualità e del connesso Servizio, nonché della sua organizzazione tecnico-amministrativa;

**CONSTATATO** che dall'attuazione della succitata convenzione è scaturito anzitutto un evidente rafforzamento dei rapporti amministrativi nella 'rete' delle Pubbliche Amministrazioni e degli enti e consorzi gestori di pubblici servizi gravitanti sul territorio provinciale;

**OSSERVATO**, in particolare, che con l'attuazione di tale progettualità è stata perseguita l'uniformità delle procedure amministrative nei confronti dell'utenza, nonché un'evidente economia di scala nella gestione dei diversi processi amministrativi, attuati con la realizzazione e successivo costante aggiornamento e sviluppo da parte di uno specifico Servizio amministrativo a tal fine istituito ed incardinato nel Consorzio, incaricato anche di sovrintendere e gestire il succitato portale telematico "Unipass", con ruolo e funzioni di direzione amministrativa, anche ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000, affidato all'AOO consortile BIMdigitalPA, e caratterizzato da:

- a) gestione all'interno di un unico portale, e per più enti, dell'invio, ricezione e inoltro (*agli eventuali enti di competenza, nonché a quelli da coinvolgere per il rilascio di pareri e/o per attività di controllo*) di istanze, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni relative a tutti i servizi e di Enti terzi;
- b) disponibilità immediata di procedure guidate per dare attuazione agli sportelli telematici di:
  - a. S.U.E. (ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 380/2001);

- b. S.U.A.P. (ai sensi del D.P.R. 160/2010);
- c. *“Altri Servizi di Comuni / enti terzi - attività NON svolte da IMPRESA”* quando riferiti a procedimenti amministrativi che, pur non essendo riconducibili alle competenze dei precedenti sportelli, comunque le diverse P.A. chiedono di gestire in modalità telematica nell'intento di dare attuazione alla progressiva digitalizzazione di tutti i processi amministrativi di competenza delle stesse;
- d. *“Bando - Selezione per assegnazione concessioni area pubblica”* da attivare volta per volta, quest'ultimo, quando ne ricorre la necessità per il singolo Ente, nonché la possibilità di attivare ulteriori servizi ed iniziative che trovino condivisione tra gli enti aderenti;
- c) dinamicità del sistema tale da consentire la progressiva inclusione di altri servizi ed il perfezionamento delle più svariate procedure di compilazione;
- d) flessibilità rispetto a situazioni di *digital divide* consentendo, qualora ne ricorrano ragioni di opportunità valutate autonomamente da ciascun Ente, anche la possibilità di includere nel portale pratiche pervenute dall'esterno dello stesso, inoltrate da soggetti ancora non obbligati al possesso di credenziali digitali o PEC;
- e) possibilità di personalizzare la modulistica ed i tempi del procedimento, ente per ente – previa condivisione delle medesime progettualità e tempistiche di realizzazione – nel rispetto dei vincoli dettati più recentemente dalla modulistica unica e standardizzata approvata con specifici accordi assunti in sede di Conferenza Unica Stato-Regione e dalla Regione Veneto, al fine di salvaguardare eventuali organizzazioni interne assunte con specifici atti regolamentari dei servizi comunali e degli Enti. Il tutto al fine di consentire al singolo Ente di ottemperare al meglio ai propri obblighi di trasparenza, con assicurazione di veder disponibili in tempo reale e costantemente aggiornate tutte le informazioni da esporre per legge all'utenza;
- f) assolvimento a favore dei Comuni e degli enti terzi – per le proprie pratiche gestite attraverso il succitato portale – degli obblighi di *‘trasparenza’* di cui al D.Lgs. 33/2013 ed ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del D.Lgs. 126/2016, con continua alimentazione dello specifico *link* all'interno dell'area denominata *‘accedi come ospite’* già di libera consultazione nel portale *“Unipass”*;
- g) cooperazione applicativa tra il portale (in nome e per conto di ciascun Sportello SUAP) verso il R.E.A. della locale Camera di Commercio, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 4, comma 8, del D.P.R. 160/2010, anche al fine della regolare alimentazione del cosiddetto *“Fascicolo d'Impresa”*;
- h) possibilità, attraverso il portale, di indicazione e di gestione delle diverse tipologie di Conferenza di Servizi che individuano nel Comune l'*“Autorità competente”* (per perseguire il rispetto delle tempistiche procedurali e tenuto conto della sua obbligatorietà quando sono coinvolte più Amministrazioni);
- i) possibilità – previa volontà degli Enti e previa fattiva collaborazione delle *software house* responsabili dei gestionali presenti negli Enti – di attuazione della cooperazione applicativa verso tutti i gestionali in uso nei diversi Uffici/Servizi (in particolare il protocollo comunale);
- j) interoperabilità con altri Servizi o progettualità a valenza pubblica istituiti e gestiti dal Consorzio nel contesto del portale polifunzionale *“Unipass”*, comunque connessi alla digitalizzazione di processi e procedure amministrative;
- k) possibilità – previa specifici accordi da formalizzare e successiva attribuzione di credenziali *ad hoc*, debitamente rilasciate ai soggetti formalmente individuati da ciascuna Amministrazione e/o Organismo firmatari – di consentire, con i limiti dettati dagli ambiti di rispettiva competenza, la consultazione dei procedimenti amministrativi pervenuti telematicamente agli Enti e/o Organismi destinati a specifiche funzioni di vigilanza e controllo sul territorio, fermo restando l'obbligo di ciascun Ente così abilitato al rispetto delle vigenti normative in materia di *‘privacy’* e GDPR 2016/679 (NAS, Questura, ecc.);
- l) accesso ad iniziative gratuite di *“formazione a distanza”* (webinar), organizzate con diverso portale dedicato ed accessibilità resa possibile dal Consorzio;
- m) maggiore rappresentatività del territorio dei Comuni aderenti per il tramite del Consorzio che ha progressivamente assunto il ruolo di referente e riferimento per le realtà pubbliche di rango superiore (Provincia, Regione Veneto, M.I.S.E., Governo – Funzione Pubblica,

ecc.) e gli 'stakeholders' territoriali di maggior rilevanza e rappresentatività (Associazioni di categoria, ecc.);

- n) garanzia di archiviazione sostitutiva per gli enti fruitori del servizio Unipass, rimanendo invece in capo agli stessi l'ottemperanza – per il tramite del protocollo generale interno a ciascuno di questi – alla corretta gestione dell'opportuna tracciatura in entrata/uscita di qualsivoglia documentazione pervenuta o rilasciata e della conseguente messa a conservazione a norma della stessa;

#### **CONSTATATO** che:

- il Servizio amministrativo e la piattaforma informatica "Unipass", accessibile all'indirizzo internet <https://portale.unipasspa.it>, ed altresì accessibile, limitatamente agli Sportelli SUAP comunali, all'interno della piattaforma digitale del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E.) "Impresainungiorno" (previo specifico accreditamento concesso dallo stesso Ministero), sono attivi dal 1° luglio 2015 ed i risultati fin qui raggiunti si sono dimostrati significativi, con una progressiva crescita del progetto che ha trovato la propria forza nella sinergia e nella collaborazione fattiva 'in rete' tra le varie Pubbliche Amministrazioni, Consorzi di Bonifica ed enti gestori di servizi pubblici competenti sul territorio provinciale, orientati anch'essi dalla vigente legislazione verso una completa informatizzazione delle proprie procedure amministrative;
- nei 5 anni successivi all'avvio, queste attività hanno rappresentato un esempio di buona pratica amministrativa, alcune anche monitorate dal Ministero Sviluppo Economico e dalla Funzione Pubblica: i Comuni trevigiani attivi nel portale sono 71 ed altri sono in fase di progressiva attivazione, i Servizi/Uffici degli Enti terzi attivi nel portale ad oggi sono 96 (per la gestione di procedimenti amministrativi riconducibili alle esigenze di imprese e cittadini, ma anche riconducibili ad adempimenti amministrativi propri dell'Ente locale), i procedimenti amministrativi ad oggi mappati sono 2.318 (di cui n. 1.804 mappati in SUAP, n. 298 mappati in SUE e n. 216 mappati in "Altri servizi"), i soggetti accreditati all'accesso al portale sono 15.863 (di cui 14.260 utenti privati e 1.603 funzionari di Comuni ed Enti terzi), finora sono state inoltrate oltre 185.000 pratiche telematiche, con movimentazione di 5.429.000 PEC (dati aggiornati alla data 18/01/2021);
- altresì, detto Servizio amministrativo ha ricevuto la menzione a giugno 2017 da parte della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel restituire il riconoscimento di come questo progetto per la gestione telematica dei diversi procedimenti, comprensivo del supporto offerto dallo strumento medesimo per la gestione delle nuove Conferenze di Servizi, come riformate dal D.Lgs. 127/2016, hanno consentito da un lato un significativo loro incremento numerico (dando avvio all'attuazione della riforma) e dall'altro una riduzione davvero significativa delle relative tempistiche (fino ad oltre 2/3 rispetto al passato, ovvero con riduzione dei tempi medi da 210 giorni a 70 circa) a tutto vantaggio dell'utenza;

#### **CONSIDERATO**, altresì, che:

- nuove impegnative sfide attendono i Comuni e tutte le P.A., da assolvere attraverso l'attuazione del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020/2022", recentemente approvato, nel quale è stata prevista la definitiva transizione verso una gestione esclusivamente digitale di tutta l'attività amministrativa degli enti, con servizi pubblici digitali sempre più inclusivi ed accessibili per tutti, cittadini compresi;
- in aggiunta a ciò, un'ulteriore sfida emergente è data dalla necessità di potenziare iniziative finalizzate ad accrescere l'alfabetizzazione digitale necessaria a tutti i cittadini delle nostre comunità, affinché questa 'totale' trasformazione non avvanti solo i cittadini già consapevoli, oltre che le imprese ed i professionisti, e si operi per una progressiva riduzione del cosiddetto *digital divide*;
- nuove inderogabili disposizioni normative, derivanti dalle più recenti riforme nella P.A., richiedono il definitivo abbandono di operatività passate (assimilabili ancora ad una gestione 'cartacea') per l'adozione di operatività telematiche, più performanti, al fine di perseguire il rispetto dei tempi procedurali, non più derogabili, sia nella gestione ordinaria dei procedimenti, sia con gestione mediante il ricorso alle diverse conferenze di servizi;

**RICHIAMATI:**

- il Titolo V della vigente Costituzione italiana;
- l'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che le Amministrazioni e gli Enti possono stipulare, anche cumulativamente fra loro, convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi, ed il successivo articolo 33 che precisa che l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni deve avvenire, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- analogamente, l'articolo 15 della L. 241/1990 il quale prevede che *"... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. ... Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*;

**ATTESO** che il Consorzio ha predisposto l'allegata bozza di convenzione, trasmessa in data 07/01/2021, acquisita al prot. n. 150;

**CONDIVIDENDO** i presupposti di detta proposta, puntualmente descritti agli articoli n. 1 *"Oggetto della convenzione"*, n. 2 *"Finalità e principi"*, n. 4 *"Attività del servizio demandate alla gestione associata"*;

**RITENUTO** che la convenzione di cui trattasi disciplini in modo esaustivo l'organizzazione in forma associata, unitamente a contenuti, fasi e tempi di gestione, e garantisca il Comune sia in ordine all'attività demandata alla gestione associata, che agli adempimenti e competenze che rimangono in capo allo stesso, offrendo altresì in prospettiva ulteriori opportunità di servizi parimenti da concertare e condividere tra gli enti aderenti;

**DATO ATTO** che è intenzione di questo Comune aderire alla proposta pervenuta dal Consorzio BIM Piave di Treviso al fine di dare attuazione – con soluzione di continuità alla precedente convenzione – alla gestione associata in modalità telematica della digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi amministrativi svolti dalla P.A. a favore di cittadini, professionisti ed imprese;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario procedere all'approvazione – nel testo proposto in allegato alla presente - del citato schema di convenzione;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

**VISTO** l'articolo 117, commi 2, lettera m) e 6 della Costituzione;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

**VISTO** il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

**VISTO** il parere favorevole del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 3), del decreto legislativo n. 267/2000;

Con la seguente votazione sulla proposta deliberativa in premessa riportata, espressa nelle forme di legge:

presenti: n. \_\_\_ consiglieri;

astenuiti n. \_\_\_ consiglieri;

votanti n. \_\_\_ consiglieri;

favorevoli n. \_\_\_ consiglieri;  
contrari n. \_\_\_ consiglieri;

## **DELIBERA**

1. di far propri e di approvare motivi e considerazioni in premessa riportati, che costituiscono parte essenziale della presente;
2. di approvare la bozza di “convenzione”, allegata alla presente, da sottoscrivere tra il Consorzio BIM Piave di Treviso e questo Comune al fine dello svolgimento in forma associata e in modalità telematica – nei termini in premessa dettagliati e con soluzione di continuità alla precedente convenzione sottoscritta – di procedure amministrative, intese all’accesso a servizi svolti da questo Comune a favore di cittadini, professionisti ed imprese;
3. di dare atto che la medesima costituisce ‘rinnovo’ della precedente sottoscritta in data 06/052015 e si pone in soluzione di continuità della stessa;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Attività Produttive ogni atto necessario e sufficiente per dar esecuzione alla presente deliberazione, con particolare riguardo agli aspetti procedurali amministrativi.

Infine,

Su proposta del Sindaco, in esito alla seguente votazione espressa nelle forme di legge:

presenti: n. \_\_\_ consiglieri;  
astenuti n. \_\_\_ consiglieri;  
votanti n. \_\_\_ consiglieri;  
favorevoli n. \_\_\_ consiglieri;  
contrari n. \_\_\_ consiglieri;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).